

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE OAGE PPC GENOVA
Sede: PIAZZA SAN MATTEO 18 GENOVA GE
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GE
Partita IVA: 02256250990
Codice fiscale: 95164810103
Numero REA: 472432
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 855209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Ordine Architetti P.P.C. di Genova
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	635	72

	31/12/2025	31/12/2024
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.780	13.906
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>16.415</i>	<i>13.978</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	6.602	2.269
esigibili entro l'esercizio successivo	6.602	2.269
IV - Disponibilita' liquide	186.559	204.158
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>193.161</i>	<i>206.427</i>
D) Ratei e risconti	825	699
<i>Totale attivo</i>	<i>210.401</i>	<i>221.104</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	178.034	182.621
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(17.142)	(4.588)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>160.892</i>	<i>178.033</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.268	16.027
D) Debiti	19.780	19.734
esigibili entro l'esercizio successivo	19.780	19.734
E) Ratei e risconti	11.461	7.310
<i>Totale passivo</i>	<i>210.401</i>	<i>221.104</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	142.691	134.319
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	589	314
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>589</i>	<i>314</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>143.280</i>	<i>134.633</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	114.661	96.005
8) per godimento di beni di terzi	14	-

	31/12/2025	31/12/2024
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	34.385	32.017
b) oneri sociali	9.086	8.532
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>43.471</i>	<i>40.549</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	142	144
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	142	144
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>142</i>	<i>144</i>
14) oneri diversi di gestione	20	934
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>158.308</i>	<i>137.632</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(15.028)	(2.999)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	2
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>2</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>2</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.215	643
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.215</i>	<i>643</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.215)</i>	<i>(641)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(16.243)	(3.640)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	899	948
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>899</i>	<i>948</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(17.142)	(4.588)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Architetti,

Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una perdita complessiva di euro 17.142.

Il totale delle entrate è di € 143.279= ed è suddiviso tra entrate istituzionali, relative a contributi ricevuti dal Socio Fondatore Ordine degli Architetti P.P.C. al fine dello svolgimento dell'attività formativa e di comunicazione istituzionale per € 101.500= e altri proventi finanziari e sopravvenienze per € 583=, oltre entrate di natura commerciale per complessive € 41.196=.

I ricavi di natura commerciale sono composti da:

ricavi per formazione € 33.573,

ricavi per sponsor € 7.617,

arrotondamenti e sopravvenienze € 5.

Il totale dei costi ammonta ad € 160.422 di cui:

costi di natura commerciale per complessivi € 27.496= suddivisi in:

€ 27.340= quali costi commerciali sostenuti per la produzione dei servizi;

€ 156= quali altri costi gestionali

Oltre € 14.551 costi promiscui (imputati per la corretta percentuale di incidenza del 28,75% applicata ad un totale di costi di € 50.608=, di cui costi per lavoro dipendente € 43.470)

Ed imposte di competenza IRAP per € 899 ed IRES per € 0 (zero).

Nell'anno 2025 FOAGE ha realizzato molti progetti di carattere culturale e istituzionale, e alcuni eventi formativi che hanno comportato delle entrate commerciali.

L'attività di tipo istituzionale in presenza, che è una parte importantissima del mandato di FOA, ha come esito eventi fruibili gratuitamente, che rappresentano la garanzia che l'Ordine si è premurato di fornire un servizio agli iscritti genovesi, che possono assolvere agli obblighi formativi in maniera totalmente gratuita, se lo desiderano. Nella realizzazione di queste iniziative FOAGE ha consolidato fertili collaborazioni con UNIGE-DAD, Comune di Genova, Palazzo Ducale, FOAMI.

I corsi abilitanti e gli e-learning in modalità asincrona, che vengono erogati a pagamento, hanno portato un contributo alle entrate commerciali, tuttavia la scelta di trasformare ogni evento in e-learning comporta costi tecnici e di personale considerevoli, tutti interamente a carico di FOA.

Si sono avute quindi delle entrate commerciali e anche alcune entrate derivate da cofinanziamento delle attività da parte degli sponsor e dei finanziatori esterni, che sono andate a compensare parzialmente il bilancio tra entrate ed uscite istituzionali.

I crediti formativi erogati nel corso dell'anno 2025 sono circa 51.250

.....

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Tale voce si riferisce ai crediti verso società assicurativa per i versamenti effettuati in conto copertura Trattamento fine rapporto del personale dipendente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.629	13.906	16.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.557	-	2.557

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	72	13.906	13.978
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	705	1.874	2.579
Ammortamento dell'esercizio	142	-	142
Totale variazioni	563	1.874	2.437
Valore di fine esercizio			
Costo	3.334	15.780	19.114
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.699	-	2.699
Valore di bilancio	635	15.780	16.415

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente. Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura viene di seguito dettagliata la composizione del patrimonio netto:

Fondo di dotazione	€ 60.000,00
Altre riserve (Avanzo fondo gestione iniziale)	€ 27.896,78
Altre riserve (Avanzo degli esercizi precedenti)	€ 90.135,87
Disavanzo dell'esercizio	€ 17.142,37
Totale Patrimonio Netto	€ 160.890,28

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza IRAP dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Nessuna variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente viene illustrata in quanto non ne sono avvenute.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.996	2.000

I compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione consistono in gettoni di presenza.

Nella voce compenso sindaci è indicato il compenso al valore imponibile del Revisore.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di servizi prestati per la realizzazione di progetti istituzionali a favore della professione e della città di Genova finanziati con il contributo gestionale corrisposto dall'Ordine stesso.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Fondazione è totalmente partecipata da Ordine Architetti P.P.C. di Genova ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dallo stesso, di cui si ritiene di non dover allegare il bilancio trattandosi di un Ente Pubblico non economico e reso pubblico attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dello stesso.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che ha incassato un totale di € 101.500 di contributi per lo sviluppo di attività istituzionali volte alla promozione della figura dell'Architetto nella città di Genova di cui i principali di € 89.000 deliberati da parte dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Genova in conto contributo per "l'espletamento dell'attività istituzionale di comunicazione e formativa a favore degli iscritti dell'Ordine" stesso, come in evidenza dal bilancio pubblico dell'Ente e così suddivisi:

-€ 35.000 per progetti culturali,

-€ 54.000 per formazione,

Oltre ai seguenti:

-€ 8.000 erogati da Fondazione Compagnia di San Paolo, di cui € 3.000,00 relativi al saldo del contributo deliberato nel 2024 oltre ad € 5.000, quale contributo 2025,

-€ 4.500 erogati da WTC Genoa Azienda Speciale CCIAA Genova.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Consiglieri,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo dell'avanzo degli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Colleghi Architetti

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 7 Aprile 2026

Per Fondazione OAGE PPC Genova

Arch. Laura Ballestrazzi



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'Laura Ballestrazzi'. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the following text: 'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI GENOVA' around the perimeter, 'Dott. Arch.' at the top, 'LAURA BALLESTRAZZI' in the center, and 'N. 2919' at the bottom. There are two small stars on either side of the number '2919'.